



## MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE 3° TRIMESTRE 2016

TERZO TRIMESTRE CONSECUTIVO IN CRESCITA PER LE  
GARE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E  
INGEGNERIA IN ITALIA

C.R.504.III

**CENTRO STUDI CNI**  
VIA XX SETTEMBRE 5 - 00187 ROMA  
TEL 06.85.35.47.39  
info@centrostudicni.it www.centrostudicni.it

3° TRIMESTRE 2016



## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:  
00187 Roma - Via XX Settembre, 5  
Tel. 06.69.76.701 - Fax 06.69.76.70.48  
[www.tuttoingegnere.it](http://www.tuttoingegnere.it)



Presso il Ministero della Giustizia  
00186 Roma - Via Arenula, 71

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere

Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere



## CENTRO STUDI CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:  
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma  
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00  
[info@centrostudicni.it](mailto:info@centrostudicni.it)  
[www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere

Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere

3° TRIMESTRE 2016

**Terzo trimestre consecutivo in crescita** per ciò che attiene alle gare per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Italia: dopo 6 mesi con il segno positivo rispetto allo stesso semestre del 2015, anche il trimestre luglio-settembre rivela un aumento degli importi a base d'asta (compresi dunque anche quelli per l'esecuzione), sebbene questi non raggiungano i picchi registrati nel secondo trimestre: 1 miliardo e 461 milioni di euro, cento milioni in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



## IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

SERIE 3° TR.2012- 3°TR.2016 (VALORI IN MILIONI DI EURO)

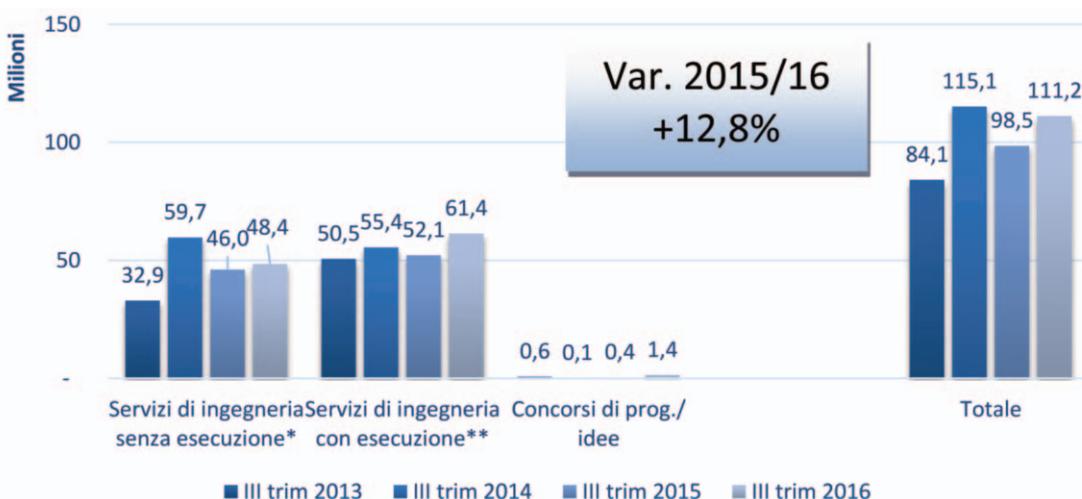


Aumentano anche gli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria (escludendo dunque gli importi per le opere) che fanno registrare, rispetto al terzo trimestre del 2015, un **aumento del 12,8%** (111,2 milioni di euro contro i 98,5 del 2015).



## RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DESTINATI ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER TIPOLOGIA DI APPALTO

CONFRONTO 3° TRIM. 2013-2014-2015-2016 (VALORI IN MILIONI DI EURO)



\* Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi ad altri incarichi

\*\*E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.

3° TRIMESTRE 2016

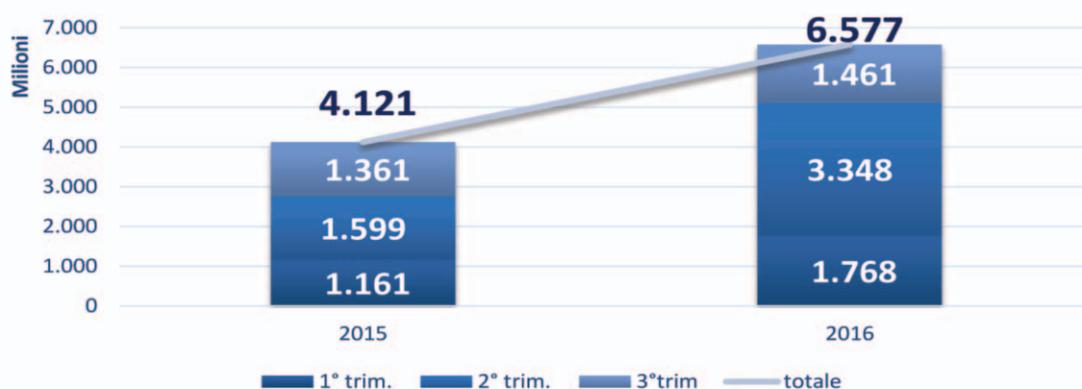
Qualora anche gli ultimi tre mesi dell'anno confermassero il trend positivo dei primi 9 mesi, il 2016 potrebbe rappresentare finalmente l'anno della svolta e del rilancio del settore.

Nei primi 9 mesi dell'anno sono stati infatti pubblicati bandi per un importo complessivo pari ad oltre 6 miliardi e mezzo di euro, laddove, negli stessi nove mesi del 2015, si superavano appena i 4 miliardi.



## IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

CONFRONTO GENNAIO-SETTEMBRE 2015/GENNAIO-SETTEMBRE 2016  
(VALORI IN MILIONI DI EURO)



Ne traggono ovviamente beneficio anche i servizi di ingegneria e architettura che vedono passare le somme loro destinate dai 287 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015 ai 484 dello stesso lasso di tempo nel 2016.



## IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA\*

CONFRONTO GENNAIO SETTEMBRE- 2015/GENNAIO-SETTEMBRE 2016  
(VALORI IN MILIONI DI EURO)



\*Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi ad altri incarichi e nelle gare con esecuzione sono stimati solo gli importi a base d'asta per i servizi di ingegneria (escludendo i costi di esecuzione).

Il tutto in un contesto in rapida evoluzione normativa, dal momento che il 18 aprile 2016 è entrato in vigore il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha apportato modifiche rilevanti all'intero processo nell'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, mentre il 27 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **Decreto 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia** che fissa anche i **parametri per il calcolo dei corrispettivi per le prestazioni professionali** (che ricalcano tuttavia quelli fissati dal DM.143/2013).

Tornando ai dati del terzo trimestre 2016 e restringendo l'osservazione agli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria “tipici” (escludendo dunque gli importi per l'esecuzione delle opere, le gare ICT e i bandi per consulenze varie) sono stati **messi a base di gara**, come anticipato, **circa 111 milioni di euro**, circa 13 in più rispetto al corrispondente periodo del 2015.

I 13 milioni in più si distribuiscono tra le diverse tipologie di gara, ma anche limitando l'analisi dei dati ai soli bandi senza esecuzione dei lavori, i segnali continuano ad essere incoraggianti dal momento che si rileva, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un incremento degli importi di quasi 2 milioni e mezzo di euro. Da segnalare anche la ripresa (1 milione di euro in più) dei *concorsi di idee e di progettazione*, sebbene in questo caso spicchi il concorso di progettazione della Provincia di Trento che prevede premi per un importo complessivo che supera il milione di euro.

Sebbene il citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 abbia **abolito l'appalto integrato**<sup>1</sup>, e nonostante la quota di bandi di gara con esecuzione sia scesa, in virtù dell'entrata in vigore di tale norma, ad appena il 3,8% (si tratta per lo più di gare in *project financing*, concessione o altre forme ammesse dalla nuova normativa), si rileva, rispetto al terzo trimestre del 2015, un aumento anche delle somme destinate ai servizi di ingegneria in questa tipologia di gare: 61,4 milioni di euro, contro i 52,1 del 2015.

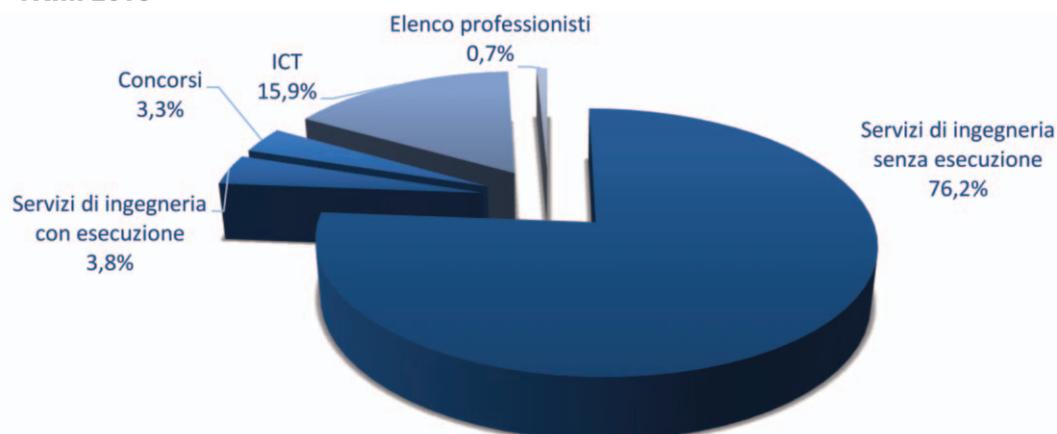
1. Art.59 comma 1 “è vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità”

3° TRIMESTRE 2016



## NUMERO BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA PUBBLICATI

3° TRIM 2016

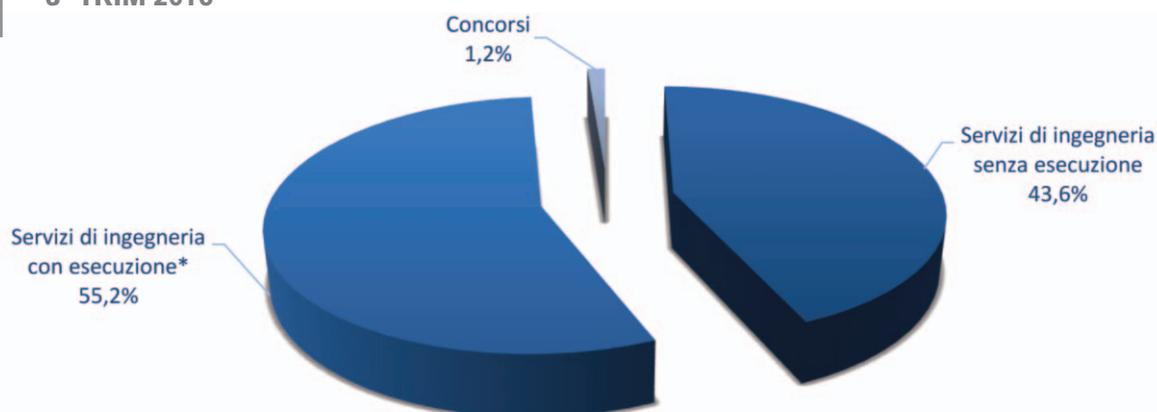


Alla luce di quanto emerso, non sorprende dunque che la componente più consistente delle somme destinate ai servizi di ingegneria (escludendo gli importi dei lavori) provenga ancora una volta dalle gare in cui è prevista anche l'esecuzione (il 55,2%), anche se tale quota sta progressivamente calando.



## IMPORTO PER SERVIZI DI INGEGNERIA (ESCLUSA ESECUZIONE)

3° TRIM 2016



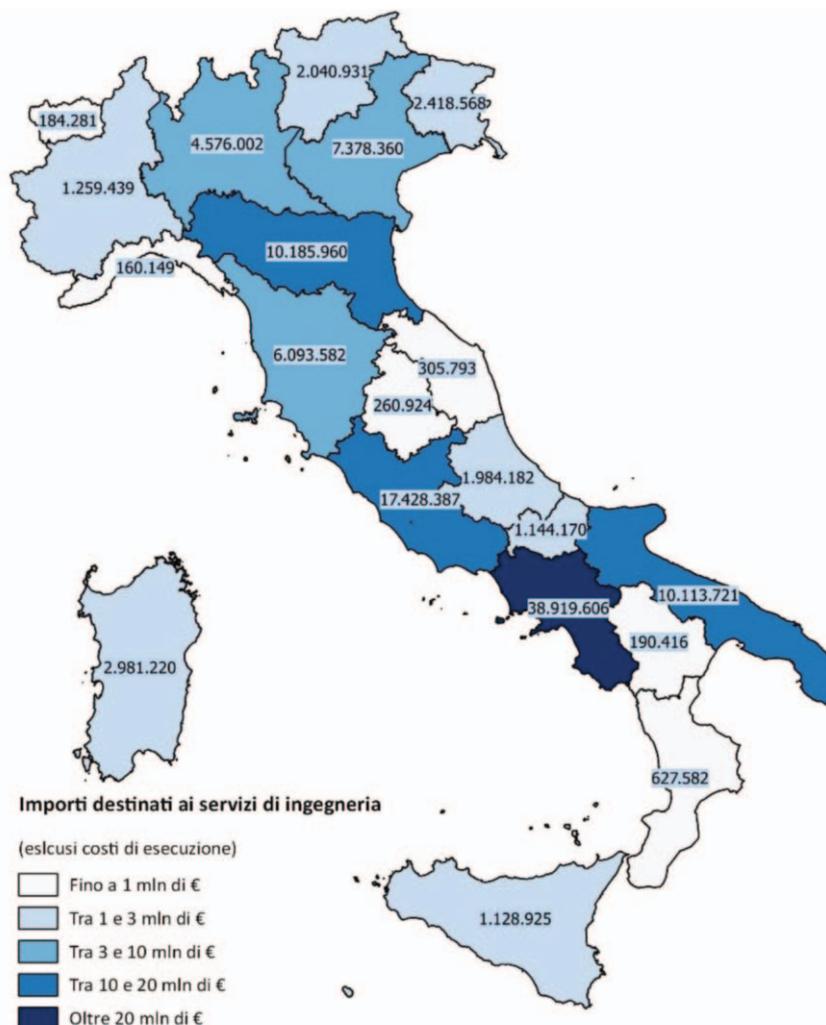
A livello territoriale spicca, per l'entità delle gare promosse, il risultato delle **Amministrazioni della Campania**, tanto da concentrare, da sole, **oltre un terzo degli importi posti a base d'asta** per i servizi di ingegneria e architettura (escludendo gli importi per l'esecuzione laddove prevista, le gare del settore ICT e quelle per consulenze varie).

3° TRIMESTRE 2016



## IMPORTO A BASE D'ASTA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA\*

3° TRIM 2016



\* sono esclusi gli importi destinati all'esecuzione dei lavori e quelli dei bandi per servizi ICT ed altri servizi e consulenze

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del **Decreto 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia** (G.U. del 27 luglio) è stato completato anche l'iter di revisione dei parametri per il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara per le prestazioni professionali attinenti ai servizi di ingegneria e architettura previsto dal nuovo codice degli appalti.

Sono state dunque pubblicate le tabelle con tali parametri che ricalcano, tuttavia, quelle contenute nel DM.143/2013.

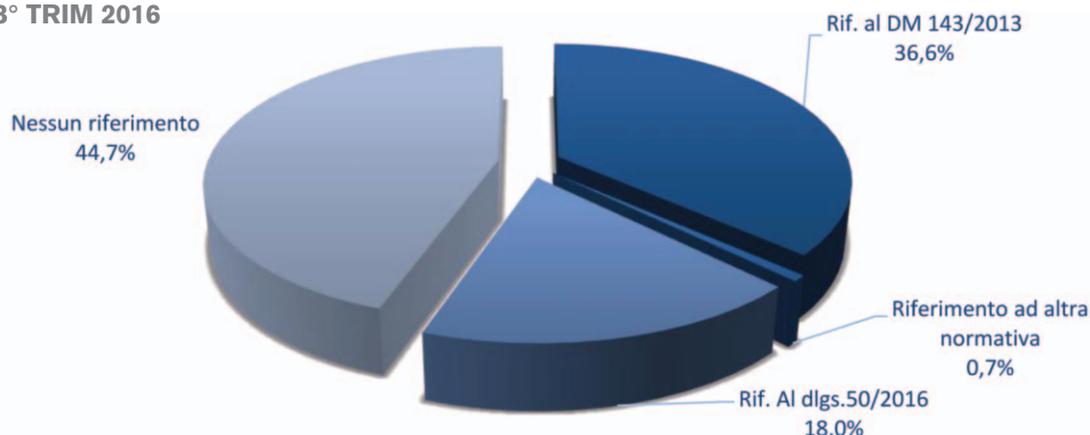
Ciò nonostante, in quasi il 45% dei bandi non è indicato il criterio di calcolo del corrispettivo posto a base d'asta, mentre va evidenziato che sono sempre più rari i bandi di gara in cui sono stati utilizzati criteri di calcolo diversi da quelli previsti nel DM 143/2013 e nel successivo D.M.17/06/2016 (appena lo 0,7%).

3° TRIMESTRE 2016



## I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA\*

3° TRIM 2016



\* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Nella nuove linee guida appena approvate<sup>2</sup>, l'ANAC ha rimarcato per l'ennesima volta quanto già evidenziato in altri documenti precedenti<sup>3</sup> e cioè che *“per motivi di trasparenza e correttezza è **obbligatorio** riportare nella documentazione di gara il **procedimento adottato per il calcolo dei compensi** posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi compensi”*.

Ma il quadro offerto dai dati in esame è, ancora una volta, ben lontano da quanto auspicato dall'ANAC e la situazione non accenna assolutamente a migliorare, visto che la quota di bandi in cui è allegato lo schema di calcolo del corrispettivo è inferiore al 10% (nello scorso trimestre era il 12,3%).



## PRESENZA DELLO SCHEMA DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA NEI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE)

3° TRIM 2016



2. Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” approvate IL 14 settembre 2016

3. Determinazione n.4 del 2015

Una delle novità introdotte dal nuovo Codice riguarda i requisiti di **fatturato** richiesto. Il vecchio Regolamento (DPR. 5 ottobre 2010, n. 207) chiedeva, nell'art. 263, che *il fatturato globale avesse "un importo variabile tra 2 e 4 volte l'importo a base di gara"*, ma il decreto 50/2016, sulla scia di quanto già indicato dall'ANAC, che, a sua volta, riprendendo precedenti indicazioni della giurisprudenza amministrativa e dell'AVCP, aveva reputato *"come congruo e proporzionato un requisito non superiore al doppio dell'importo a base di gara"*, ha previsto che *"il fatturato minimo annuo richiesto (...) non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto"*.

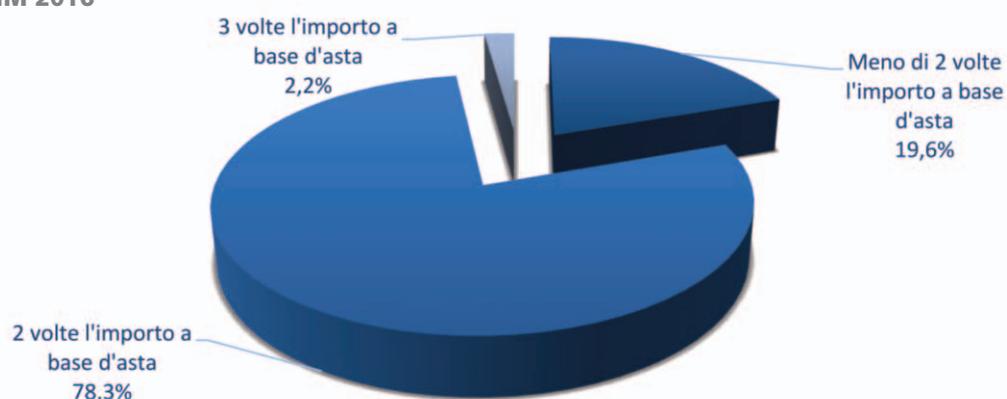
Le nuove linee guida ANAC pubblicate il mese scorso hanno ribadito questo limite (*"il fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura (...) per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara<sup>4</sup>"*) e va evidenziato che, in realtà, la situazione va sensibilmente migliorando, tanto che la quota di bandi in cui è richiesto un fatturato superiore a 2 volte l'importo a base d'asta è pari ad appena il 2,2%. (va comunque ricordato che il codice prevede che tale limite si possa oltrepassare in *"circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei lavori, servizi, forniture, oggetto di affidamento<sup>5</sup>"*)

Una buona notizia per i professionisti che vedono così ridurre sensibilmente una delle barriere di accesso alle gare per i servizi di ingegneria e architettura.



### CONFORMITÀ DEL FATTURATO GLOBALE RICHIESTO AI PARTECIPANTI ALLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) CON IMPORTO SUPERIORE AI 100MILA EURO RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS 50/2016\*

3° TRIM 2016



\*Art.83 comma 5.

4. Par IV, 2.2.2.1a delle linee guida n-1/2016

5. Art.83 comma 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50

3° TRIMESTRE 2016

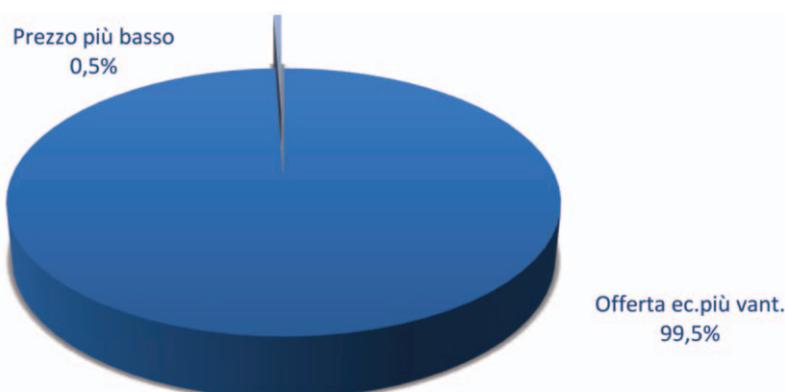
Un'altra novità importante introdotta dal nuovo Codice è data dalla norma relativa al criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'art.95 prevede, infatti, che **“sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (...) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000 euro”.

Un aspetto estremamente positivo e per certi versi abbastanza sorprendente che emerge dai dati del trimestre in esame è che le stazioni appaltanti si stanno molto rapidamente adeguando a tali nuove indicazioni, tanto che solo un bando con importo a base d'asta superiore ai 40mila euro ha utilizzato il criterio del prezzo più basso (ma si tratta di una gara da assegnare mediante cottimo fiduciario).



### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE UTILIZZATO NEI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 40.000€

3° TRIM 2016



N.B. Sono escluse le manifestazioni di interesse

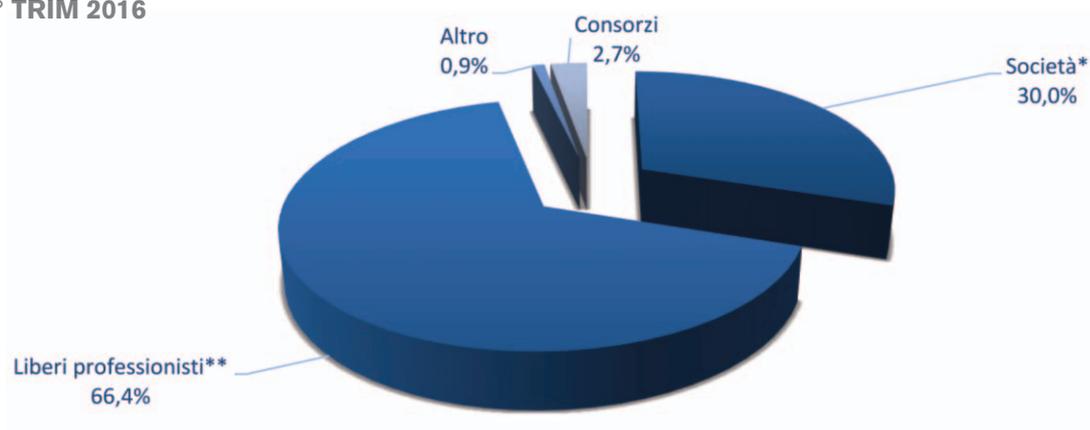
Per quanto concerne il versante delle aggiudicazioni, i liberi professionisti, di fatto estromessi dalle gare con esecuzione e da quelle del settore ICT, possono competere solo nel campo delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione. Ma anche limitando il campo di osservazione a tali gare, queste **si confermano una prerogativa delle società**, non tanto in termini quantitativi dal momento che i liberi professionisti, se ne aggiudicano circa due su tre, quanto piuttosto di importi: appena il 27,5% (ma nel secondo trimestre era il 24,1%) contro il 41,6% appannaggio delle società e il 28,6% dei consorzi.

3° TRIMESTRE 2016



## RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

3° TRIM 2016



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

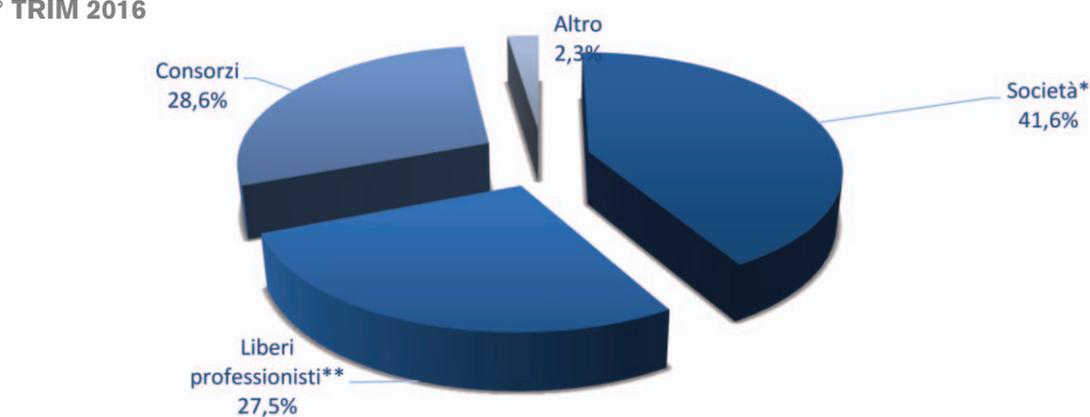
(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie



## RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

3° TRIM 2016



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

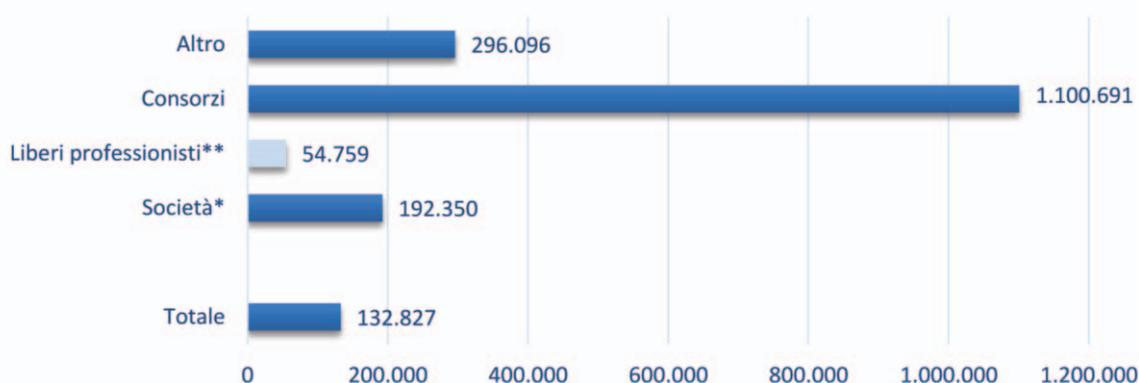
Continua ad aumentare la “portata” delle gare, dal momento che l’importo medio di aggiudicazione è passato, nel corso dell’anno, dai quasi 77mila euro del primo trimestre ai 132mila del trimestre in esame. Ne traggono beneficio anche i professionisti che pur continuando ad aggiudicarsi le gare più piccole, vedono proseguire il trend di crescita dell’importo medio di aggiudicazione delle gare loro affidate, passato dai circa 36mila euro di inizio anno ai quasi 55mila euro del terzo trimestre. Ben poco rispetto agli importi di aggiudicazione delle gare affidate alle società e ai consorzi, ma pur sempre un segnale incoraggiante per gli ingegneri.

3° TRIMESTRE 2016



## IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

3° TRIM. 2016 (VALORI IN EURO)



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Quasi invariata la situazione relativa ai **ribassi di aggiudicazione**: il ribasso medio complessivo è pari al 29% (contro il 29,3% del trimestre precedente), ma si sono registrati casi in cui si è arrivati al 70% di ribasso.



## IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

3° TRIM. 2016 (VALORI IN EURO)



#### Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat<sup>6</sup>, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- accordi quadro
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

---

6. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.